

DENUNCIA DI APPROVVIGIONAMENTO AUTONOMO
 Art. 165 D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

TITOLARE DELL'APPROVVIGIONAMENTO AUTONOMO
 (*) I campi contrassegnati dall'asterisco sono obbligatori

(*) **Titolare** _____
 (cognome) (nome)

(*) **Nato a** _____ il _____
 (comune) (provincia) giorno mese anno

(*) **Residente in** _____
 (via, piazza...) (civico)

(*) **Codice fiscale** _____
 (comune) (provincia) CAP

(*) **Recapiti** _____
 (telefono) (E-mail)

(*) **L'approvvigionamento autonomo è utilizzato**
 Solo dal titolare e dal suo nucleo familiare
 Anche da altri n. _____ nuclei familiari
(si ricorda che ogni nucleo familiare è tenuto a presentare la propria denuncia di approvvigionamento)

DESCRIZIONE DELL'APPROVVIGIONAMENTO AUTONOMO (pozzo, sorgente)

(*) Tipo <i>Specificare se si tratta di: pozzo o sorgente.</i>	(*) Ubicazione dell'approvvigionamento		(*) Consumi (Volume annuo prelevato) (mc/anno)	Anno di costruzione anno	Profondità pozzo m	Diametro bocca mm	(*) Contatore <i>(Barrare la casella di interesse)</i>		
	Via, piazza, n. civico	comune					SI	NO	
<i>Utilizzare le righe sottostanti in caso vi siano più di un approvvigionamento (es 2 o più pozzi, pozzo e sorgente....)</i>									

(*) **I consumi sopra dichiarati sono:** l'unica fonte di approvvigionamento
 In aggiunta all'acquedotto di ETRA spa che ha codice cliente
(Il codice cliente è reperibile dalla bollente di ETRA spa)

(*) **I consumi sopra dichiarati servono n. persone**

(*) **Tipo di utilizzo** *Barrare la casella corrispondente all'utilizzo (ammesse scelte multiple)*

<input type="checkbox"/>	POTABILE	→	Per uso igienico-sanitario/ alimentare, si utilizza in genere in sostituzione o integrazione del servizio di acquedotto.
<input type="checkbox"/>	IRRIGUO	→	Per irrigazione piante, giardino, orto. Da indicare se le superfici irrigate sono superiori a 20 metri quadri.
<input type="checkbox"/>	ORNAMENTALE	<input type="checkbox"/> aperto <input type="checkbox"/> chiuso	Fontane, vasche ornamentali. Specificare obbligatoriamente se a circuito aperto o chiuso (dotate di riciclo d'acqua).
<input type="checkbox"/>	ZOOTECNICO	→	Abbeveraggio animali. Sono esclusi gli animali da compagnia (cani, gatti se inferiori a 5) o allevamento di animali di piccola taglia (pollame, conigli, uccelli ... fino a circa 20 - 25 capi adulti).
<input type="checkbox"/>	GEOTERMICO	<input type="checkbox"/> aperto <input type="checkbox"/> chiuso	Uso connesso a impianti di scambio termico con acqua di falda. Specificare obbligatoriamente se a circuito aperto o chiuso (dotati di riciclo d'acqua).
<input type="checkbox"/>	USI ESTERNI	→	Lavaggio piazzali, automezzi (se attività ricorrente e riferita a superfici oltre i 20 metri o a numero di automezzi maggiore di 2).
<input type="checkbox"/>	ALTRO	(specificare)

Solo per usi diversi da potabile indicare:

Frequenza prelievo:/24 ore/giorno /365 giorni/anno

Stagionalità del prelievo

gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

barrare i mesi di utilizzo

Si informa che ai sensi dell'art.13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n.196, i dati personali comunicati saranno raccolti e trattati, anche con procedure automatizzate, dal personale di A.T.O. BRENTA esclusivamente per le finalità di gestione del censimento degli approvvigionamenti autonomi. Il conferimento di tali dati è obbligatorio per le finalità di cui all'art 165 D.lgs 152/06 e ss.mm.ii. I dati personali non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione.

Titolare del trattamento è l'Amministrazione nella persona del Presidente pro tempore. Responsabile del trattamento è la Dott.ssa Giuseppina Cristofani, Direttore di A.T.O. BRENTA.

In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.lgs.196/2003

Il firmatario, letta l'informativa sopraesposta, acconsente al trattamento dei propri dati (*) **FIRMA**

.....

(*) **FIRMA**

Data,

.....

NOTE PER LA COMPILAZIONE

tipo di approvvigionamento (dato obbligatorio)

Pozzo: è il caso più frequente nell'alta pianura veneta. L'acqua viene prelevata dalla falda sotterranea attraverso un tubo che penetra nel sottosuolo per pochi metri (15-30 m) in caso di prelievi da falda superficiale o penetra fino a 60-80 metri, in caso di prelievi da falda profonda.

In genere l'acqua risale attraverso il tubo mediante l'ausilio di una pompa di pescaggio alimentata da corrente elettrica ("motorino") dalla quale si può valutare il diametro del pozzo (dato richiesto) in quanto circa coincidente con il diametro interno del tubo che alimenta la pompa.

In casi meno frequenti l'acqua può risalire spontaneamente (pozzi a salienza naturale) come nel caso delle fontane a getto continuo molto diffuse in passato.

Sorgente. È limitata a zone montane o collinari, l'acqua fuoriesce spontaneamente da fratture del suolo o della roccia.

Ubicazione dell'approvvigionamento (dato obbligatorio)

È il luogo in cui è insito il pozzo o la sorgente. Il modulo, per semplicità, richiede di indicarlo attraverso l'indirizzo (comune, via, n. civico).

Consumi (dato obbligatorio)

Tutti gli approvvigionamenti autonomi dovrebbero essere dotati di apposito contatore da cui rilevare i consumi almeno su base annuale. Se lo strumento non è installato o funzionante (in entrambi i casi barrare NO nella casella "contatore") i consumi possono essere stimati.

Per l'uso "potabile" si consiglia di indicare un volume annuo prelevato di almeno 50 mc all'anno per persona residente (il dato consolidato storico è di 72 mc).

Il dato consumi va indicato anche se pari a 0 (zero).

Esempi:

Se un nucleo familiare è composto da 3 persone per uso potabile si moltiplica

$3 \times 72 \text{ mc} = 216 \text{ mc/anno}$.

Se un nucleo familiare è composto da 3 persone di cui una residente solo per 6 mesi l'anno, si procede:

moltiplicando $2 \times 72 \text{ mc} = 144 \text{ mc/anno}$

a cui va aggiunto $1 \times 36 \text{ mc} = 36 \text{ mc/anno}$ ($72 \text{ mc} \times 6/12$ dell'anno)

per un totale di $\underline{\underline{180 \text{ mc/anno}}}$

Anno di costruzione

È l'anno in cui è stato terebrato il pozzo o captata la sorgente, se non documentato si può far riferimento per l'uso potabile all'anno di costruzione o agibilità del fabbricato.

Profondità pozzo

Va espresso in metri sotto il piano campagna. Se conosciuto è un dato utile da indicare, anche in modo approssimativo. La profondità permette, a grandi linee di individuare la vulnerabilità del prelievo (rischio inquinamento). Più il pozzo è superficiale più alto è il rischio di contaminazione. La profondità non va indicata in caso di sorgente

Diametro bocca (mm)

Se non documentato, si può valutare il diametro della bocca del pozzo in quanto circa coincidente con il diametro interno del tubo che alimenta la pompa di pescaggio. Nel caso dei pozzi a salienza naturale la bocca del pozzo (il getto) è visibile e il diametro si può misurare direttamente.

Contatore (dato obbligatorio)

Vedi sopra alla voce consumi.